

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Deliberazione di Giunta camerale n. 97 del 28/11/2016

Oggetto: Personale non dirigenziale. Quantificazione risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016.

Il Presidente cede la parola al Segretario Generale per relazionare sull'argomento.

La dott.ssa Angela Patrizia Partipilo fa presente che annualmente l'Amministrazione deve provvedere alla quantificazione delle risorse economiche destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività in favore del personale non dirigente.

Le fonti di alimentazione del fondo delle "risorse decentrate" per l'erogazione del trattamento economico accessorio in favore del personale in oggetto sono disciplinate dal CCNL 1/04/1999, dal CCNL 5/10/2001, dal CCNL 22/01/2004, dal CCNL 9/05/2006, dal CCNL 11/04/2008 e dall'ultimo CCNL 31/07/2009 per il biennio economico 2008/2009.

L'art. 31 del CCNL 22/01/2004 ha raggruppato le risorse decentrate in risorse aventi carattere di certezza, di stabilità e continuità e risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità collegando a tale distinzione anche le modalità di utilizzazione.

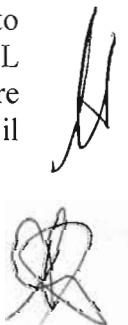
Le risorse stabili sono impiegate per il finanziamento di istituti economici fissi e permanenti e precisamente per le progressioni economiche all'interno delle categorie, l'indennità di comparto, la retribuzione di posizione e di risultato per i titolari di incarico di responsabile di posizione organizzativa, gli oneri di riclassificazione ex art. 7 C.C.N.L. 31/03/1999.

Resta confermato, anche per l'anno corrente, l'incremento delle risorse stabili di € 8.975,45 pari allo 0,20% del monte salari 2001 ai sensi dell'art.32 – comma 7 CCNL 22.01.2004 per il finanziamento dell'incarico di Alta professionalità.

In base a quanto stabilito dall'art. 4 comma 2 CCNL 5/10/2001 è stata, altresì, riacquisita per l'anno 2016 la risorsa "retribuzione individuale di anzianità" per effetto delle cessazioni intervenute nell'anno 2015 pari ad € 9.184,03. Pertanto la consistenza complessiva delle risorse stabili per l'anno 2016 passa ad € 728.232,11.

La parte variabile del fondo è determinata annualmente e costituisce quella parte destinata all'attribuzione del salario accessorio. Tale salario è correlato prevalentemente ad incrementi della produttività e al raggiungimento di specifici obiettivi, nel più ampio ambito delle scelte sulle politiche di gestione del personale e all'interno delle disponibilità e di capacità di spesa del Bilancio.

Il Segretario Generale evidenzia che anche per l'anno 2016, l'organo politico - nel rispetto delle clausole contrattuali contenute nell'art. 15 comma 1 lettera n) e commi 2 e 3 del CCNL 1/04/1999 e nell'ambito della compatibilità economica degli oneri - deve valutare l'adeguatezza dell'entità delle risorse finalizzate a promuovere il potenziamento ed il

Handwritten signature and a circular stamp or mark at the bottom right of the page.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

miglioramento dei servizi, l'implementazione di nuove attività con attuazione di piani di lavoro e progetti finalizzati strategicamente rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Ente e dei risultati, anche in termini di soddisfacimento dei bisogni dell'utenza, per i quali il Consiglio Camerale, con l'approvazione e l'aggiornamento del Preventivo 2016 (deliberazioni di Consiglio camerale rispettivamente n. 6 del 22/12/2015 e n.5 del 03/10/2016) ha previsto il relativo finanziamento.

La valutazione della Giunta Camerale deve considerare quanto introdotto dalla legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 che all'art. 1 comma 236 così recita *"...l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."*



Le indicazioni impartite dalla Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016 esplicitano le modalità da intraprendere nella costituzione dei fondi relativi al trattamento economico accessorio e specificatamente *"..... per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013. Per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio si fa presente che la stessa andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015."*

Costituiscono parte delle risorse variabili per l'anno 2016 le risorse relative all'art. 15 comma 1 lettera d) e s.m.i. inerenti gli introiti relativi agli importi incamerati per la attività svolta da alcuni dipendenti per:

- componente nelle Commissioni di esame per Corsi Abilitanti all'Esercizio Commerciale Settore Alimentare e Somministrazione di alimenti e bevande;
- funzione di controllo dei Concorsi a Premio;
- aggiornamento mensile dei prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori della provincia di Bari per conto dell'ISTAT;
- attività di collaborazione nel progetto Excelsior;
- attività di prelievo vini DOP, DOC e DOCG;
- compensi e/o rimborsi dei costi del personale per lo svolgimento di incarichi presso Unioncamere Puglia.

Nell'ambito dell'ammontare delle risorse di cui all'art. 15 comma 5 rientrano gli importi che questa Camera di Commercio introita ai fini del rimborso per le spese del personale utilizzato per l'espletamento dei Progetti Europei.

Il relatore fa quindi rinvio al contenuto del piano delle performance 2016 approvato con Deliberazione di Giunta n.119 del 06/10/2015, redatto con le puntualizzazioni della normativa

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

di riferimento, il quale costituisce il presupposto e il punto di riferimento per le erogazioni del relativo compenso, fatte salve le prescritte procedure di verifica e certificazione dei risultati conseguiti.

La relatrice sottolinea che il Piano delle Performance 2016 della CCIAA di Bari include nella propria disamina l'intero progetto di miglioramento dei servizi già esistenti ed individua i servizi aggiuntivi che rappresentano le voci essenziali nella composizione dei fondi destinati alla retribuzione accessoria del personale dipendente nella voce imputabile all'attuazione dell'art. 15. comma 5 del CCNL dell'1/4/1999.

Tali servizi, strettamente connessi a specifiche progettualità, poste agli atti, sono stati definiti all'interno del Piano della Performance 2016 e per ciascuno di essi sono stati definiti indicatori di misurazione e valutazione dello stato di attuazione, in termini d'innalzamento della qualità o quantità dei servizi prestati, concretamente misurabili e discendono dall'investimento di risorse che l'Ente effettua anche sull'organizzazione.

La relatrice evidenzia, inoltre, che pur con il diminuire del personale la Camera di Commercio di Bari ha comunque garantito, non solo i nuovi servizi delegati dal legislatore, ma anche il mantenimento di risultati positivi sugli obiettivi fissati negli anni passati. A tal proposito si rimanda a quanto esplicitato dal parere ARAN n. 19528 del 05/06/2015 che rileva come *“gli obiettivi di performance organizzativa, individuati per giustificare l'incremento possono essere anche “obiettivi di mantenimento” di risultati positivi già conseguiti l'anno precedente (omissis)... con particolare riferimento alla necessità che, anche per il perseguimento dell'obiettivo mantenimento, continui ad essere richiesto un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale dell'Ente”*

In riferimento all'art. 17 comma 5 del CCNL 1/04/1999, costituisce parte variabile del fondo l'importo pari ad € 135.129,14 riveniente da risorse stabili non utilizzate e non attribuite nell'anno 2015 e specificatamente:

1. l'importo pari ad € 72.423,50 non erogato e destinato alla retribuzione di posizione e di risultato ai titolari di posizione organizzativa e di alta professionalità, art. 4 del Contratto decentrato integrativo annualità 2015 sottoscritto il 6 luglio 2016;
2. l'importo pari ad € 66.421,81 non erogato e destinato alla progressione economica orizzontale all'interno della categoria di inquadramento professionale ad una quota del personale dipendente, secondo i criteri di selettività e di concorsualità prevista dalla normativa nazionale vigente e dal contratto decentrato integrativo normativo del 04/05/2001 così come modificato dal contratto decentrato annualità 2010, ai sensi dell'art. 5 del Contratto Decentrato Integrativo annualità 2015.

All'uopo si fa presente che tali risorse non sono state utilizzate nell'anno 2015 in quanto la conclusione della procedura di selezione con affissione della graduatoria è avvenuta nell'anno 2016 (Parere Ministero dell'Economia e delle Finanze – dipartimento della RGS del 14 marzo 2014 prot. n.17635 del 27/02/2014. Parere Ministero dell'Economia e delle Finanze – dipartimento della RGS del 14 marzo 2014 prot. n.83583 del 04/11/2014).

Tali importi secondo il dettame normativo sono portate in aumento della parte variabile nell'anno successivo e sono comunque sottoposte alla certificazione da parte dell'organo di controllo prima della loro utilizzazione.




Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Nella quantificazione del fondo, con particolare riferimento alle risorse previste dall'art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999, non si può prescindere, tuttavia, dalla ridotta capacità di spesa dell'Ente Camerale dovuta all'entrata in vigore dall'art. 28 c. 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n. 114 che ha ridotto il diritto annuale del 35 per cento nell'anno 2015, del 40 per cento per l'anno 2016 e a decorrere dal 2017 del 50 per cento.

Si invita quindi la Giunta Camerale a dare indirizzi in merito alle trattazioni su esposte.

la Giunta

- Sentita la relazione del Segretario Generale, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- Visto il Decreto Lgs. 165/2001 s. m. i. Testo Unico "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto il D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della legge n. 15 del 4 marzo 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";
- Visto il Regolamento contenente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio - DPR 254/2005;
- Visti il CCNL 1/04/1999, il CCNL 5/10/2001, il CCNL 22/01/2004, il CCNL 9/05/2006, il CCNL 11/04/2008 ed il CCNL 31/07/2009;
- Vista la legge 122 del 30 luglio 2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- Richiamate la Circolare n. 12 del 15/04/2011, n. 16/2012 e n. 21/2013, n. 20 dell'08/05/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- Visto l'art. 1 comma 456 della legge di stabilità anno 2014 n. 147/2013;
- Visto l'art. 1 comma 236 legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208;
- Vista altresì la Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016;
- Richiamata, altresì, la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 luglio 2012 e le relative note applicative "Schemi di relazione illustrativa e tecnico di – finanziaria ai contratti integrativi (art. 40, comma 3 sexies, D. Lgs. n. 165/2001)" che chiarisce tramite le note applicative aspetti particolari inerenti la stessa costituzione del fondo del salario accessorio.
- Viste le deliberazioni del Consiglio camerale n. 6 del 22/12/2015 di approvazione del Preventivo economico 2016 e n.5 del 03/10/2016 di aggiornamento del preventivo medesimo;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- Richiamato il Contratto Decentrato Integrativo per l'anno 2015 sottoscritto il 6 luglio 2016 dal quale si evincono i criteri e le modalità di destinazione ed utilizzo degli istituti economici fissi e continuativi, con assorbimento di risorse decentrate stabili e di risorse variabili;
- Vista la relazione previsionale e programmatica per l'anno 2016 approvata con deliberazione del Consiglio camerale n. 5 del 11/12/2015 la quale illustra i programmi e gli obiettivi generali e strategici dell'Ente per l'anno 2016;
- Considerati il grado di rilevanza degli obiettivi che l'Ente ha inteso perseguire nel 2016 ed il raggiungimento dei risultati attesi nell'interesse pubblico nonché l'esigenza di elevare l'efficienza, l'efficacia e maggiore economicità nell'erogazione dei servizi;
- Preso atto del Piano delle Performance per l'anno 2016 approvato con Deliberazione di Giunta n.119 del 06/10/2015, riferito ai processi di potenziamento, del livello quali-quantitativo dei servizi, di innovazione tecnologica e di implementazione di nuove attività;
- Considerato lo stretto collegamento tra la leva di incentivazione salariale anche diversificata e gli effettivi incrementi di produttività e di sviluppo di una Amministrazione pubblica efficace ed efficiente;
- Visti le specifiche progettualità elaborate e connesse al Piano delle Performance 2016, inerente la rappresentazione dei termini d'innalzamento della qualità o quantità dei servizi prestati, concretamente misurabili e che discendono dall'investimento di risorse che l'Ente effettua anche sull'organizzazione, imputabile all'attuazione dell'art. 15. comma 5 del CCNL dell'1/4/1999 e poste agli atti;
- Richiamato il parere ARAN n. 19528 del 05/06/2015;
- Considerato, altresì, il disposto dell'art. 28 c. 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n. 114, che ha ridotto il diritto annuale - di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993 - del 35 per cento nell'anno 2015, del 40 per cento per l'anno 2016 e a decorrere dal 2017 del 50 per cento;
- Valutato di quantificare per l'anno 2016 le risorse aggiuntive variabili confermando che comunque continuano a sussistere le condizioni per l'applicazione dell'art. 15 commi 2 e 5 del CCNL 1/04/1999, sempre che siano conseguiti ed accertati i progetti di miglioramento per l'anno corrente;
- Viste le Deliberazioni della Corte dei Conti Puglia n. 98 del 15 maggio 2013 e delle SS.RR. per la Regione Sicilia n 107/2012 secondo le quali *"appare possibile attivare idonee forme di incentivazione del personale addetto ai progetti finanziati con fondi europei, senza che su tale opzione possa assumere rilevanza dirimente la provenienza comunitaria dei fondi"*;
- Visto l' art. 1 comma 236 legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 il quale dispone che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 che ha cristallizzato la riduzione effettuata nell'anno 2014 pari ad € 147.264,91 (art. 1 comma 456 della legge di stabilità anno 2014 n. 147/2013 e calcolato secondo quanto disposto dall'art. 9 comma 2 bis della legge 122 del 30 luglio 2011), da suddividersi tra parte stabile e parte variabile;
- è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, quantificato in € 51.335,38 secondo le modalità chiarite con la Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016.

- Verificato, altresì, che sussistono le condizioni di equilibrio finanziario per l'integrazione di risorse finanziarie per € 155.969,98 destinate all'attuazione di specifici "progetti finalizzati" nello svolgimento delle attività istituzionali, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera n) CCNL 1/04/1999;

- Constatato che le Risorse variabili comprendono gli importi relativi:

- al rimborso per le spese del personale utilizzato per l'espletamento dei Progetti Europei;
- incamerati per la partecipazione di alcuni dipendenti alle Commissioni di esame per Corsi Abilitanti all'Esercizio Commerciale Settore Alimentare e Somministrazione di alimenti e bevande;
- incamerati per la partecipazione di alcuni dipendenti nell'attività di controllo dei Concorsi a Premio rientranti nella disciplina dell'art. 15 comma 1 lett. d) s.i.m;
- per l'attività di aggiornamento mensile dei prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori della provincia di Bari per conto dell'ISTAT;
- per l'attività di collaborazione nel progetto Excelsior;
- per l'attività di prelievo vini dop, doc e docg;
- per i compensi e/o rimborsi dei costi del personale per lo svolgimento di incarichi presso Unioncamere Puglia;

- Dato atto, che le risorse summenzionate potranno subire una variazione e o integrazione in fase consuntiva;

- Tenuto conto dell'importo complessivo già utilizzato a titolo di oneri per riclassificazione, per progressioni economiche orizzontali, per il pagamento della retribuzione di posizione e di risultato per gli incarichi di posizione organizzativa, per il parziale finanziamento della indennità di comparto ed infine per l'incarico di alta professionalità, con assorbimento parziale di risorse decentrate;

- Preso atto che le risorse di competenza dell'anno 2016 trovano copertura finanziaria nel Preventivo economico 2016;

- Constatato che le risorse residue ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1/04/1999 risultano nel bilancio di esercizio 2015 Deliberazione del Consiglio Camerale n. 1 del 02/05/2016;

- Visti gli allegati prospetti A) e B) parti integranti del presente provvedimento;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- Visto il parere favorevole espresso dal Dott. Lagioia Michele nella veste di dirigente del Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- Ritenuto provvedere in merito;
- A voti unanimi espressi a norma di legge

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono riportati e confermati:

- 1) di prendere atto dell'applicazione dell' art. 1 comma 236 legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 che ha disposto che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale: a) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 rendendo cristallizzata la riduzione effettuata nell'anno 2014 pari ad € 147.264,91; b) è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, quantificato in € 51.335,38 come esposto negli allegati A e B parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto, inoltre, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1/04/1999, dell'importo pari ad € 135.129,14 riveniente da risorse stabili non utilizzate e non attribuite nell'anno 2015 e che diventano parte variabile nell'anno successivo;
- 3) di quantificare le risorse di cui all'art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999 ampliamento dei servizi e implementazione di nuove attività in € 837.000,00 comprensive degli importi del costo del personale rendicontato per i Progetti Europei;
- 4) di quantificare, in applicazione dei vigenti CC.CC.N.L. per il personale non dirigente del Comparto "Regioni - Autonomie Locali" - per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate - le risorse decentrate per l'esercizio 2016 così distinte:

a) risorse aventi carattere di certezza, di stabilità e continuità	€	657.167,68
b) risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità	€	<u>1.054.793,99</u>
per l'ammontare complessivo di	€	1.711.961,67

come si evince dal prospetto all. B) ove sono riportate analiticamente le specifiche fonti contrattuali di finanziamento;

- 5) di autorizzare il Segretario Generale ad effettuare l'integrazione delle risorse variabili di che trattasi con gli ulteriori importi, da definire in fase di consuntivo relativi all'art. 15 comma 1) CCNL 1/04/1999 lettera d) lettera k) oltre che dagli importi rivenienti dal rimborso per le spese del personale utilizzato per l'espletamento dei Progetti Europei;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

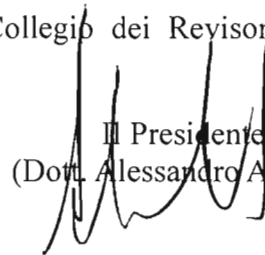
B A R I

- 6) di dare atto che sulle predette somme sono dovuti oneri riflessi;
- 7) di dare atto, altresì, che gli oneri di cui al punto 4 e 6 trovano copertura:
- per € 1.576.832,53 nel Bilancio Preventivo 2016 approvato con delibera di Consiglio Camerale n. 6 del 22/12/2015 e aggiornato con Delibera di Consiglio n. 5 del 03/10/2016,
 - per € 135.129,14 corrispondenti alle risorse residue anno 2015 - art. 17 comma 5 del CCNL 1/04/1999 - nel Bilancio di Esercizio 2015 approvato con Deliberazione del Consiglio Camerale n.1 del 02/05/2016;
- 8) di dare l'indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica ad utilizzare, in fase di sottoscrizione del C.D.I. annualità 2016, tutti gli istituti contrattuali ritenuti utili al perseguimento degli obiettivi definiti nel piano delle performance 2016 per il miglioramento e/o mantenimento dei livelli di performance organizzativa dell'Ente;
- 9) di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti e all'Organismo Indipendente di Valutazione.

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)



Il Presidente
(Dott. Alessandro Ambrosi)



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Allegato A) alla Deliberazione di Giunta camerale n. 97 del 28/11/2016

RIDUZIONE FONDO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2016

legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 236

Circolare R.G.S. n. 12 del 20 marzo 2016

Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2011

RISORSE DECENTRATE ANNO 2015

CCNL 22/01/2004 A) RISORSE STABILI art. 31 comma 2

Somma complessiva delle risorse decentrate stabili anno 2015 € 669.530,13

CCNL 22/01/2004 B) RISORSE VARIABILI - art. 31 comma 3

Somma complessiva delle risorse decentrate variabili anno 2015: € 1.117.353,97

- risorse stabili residue anno 2014 non rientranti nella base di calcolo € 69.740,17

- lettera d) somme derivanti dall'art. 43 legge 449/97 non rientranti nella base di calcolo € 22.763,45

-€ 92.503,62

Somma effettiva da considerare risorse decentrate variabili anno 2015: € 1.024.850,35

totale generale risorse decentrate anno 2015 € 1.694.380,48

ANNO 2015: Media personale in servizio

Personale in servizio al 1° gennaio 2015: 161

Cessazioni intervenute nell'anno 2015: -7

Personale in servizio al 31 dicembre 2015: 154

media dipendenti anno 2015: 157,5

ANNO 2016: Media personale in servizio

Personale in servizio al 1° gennaio 2016: 154

Cessazioni che interverranno nell'anno 2016: -4

n. 1 assunzione di personale categoria B1 (art. 1, comma 1 lett.a), della Legge 68/99) 1

Personale in servizio al 31 dicembre 2016: 151

media dipendenti anno 2016: 152,5

VALORE MEDIO PERCENTUALE DI RIDUZIONE

$$\frac{\text{media dipendenti anno 2015} - \text{media dipendenti anno 2016}}{\text{media dipendenti anno 2015}} \times 100$$

3,1746031746

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Allegato B alla determinazione di Giunta n. 97 del 28/11/2016

pag. 1 di 3

CCNL 22/01/2004		A) RISORSE STABILI art. 31 comma 2	Anno 2016
		Somma complessiva delle risorse decentrate stabili anno 2004:	
CCNL 1/04/1999	art. 14	comma 4 - rid. 3% lav. straordinario	€ 1.789,31
	art. 15	comma 1 lettere a), b), g), h), j), l)	€ 268.609,29
	art. 15	comma 5: incremento dotazione organica	<u>€ 109.675,00</u>
CCNL 5/10/2001	art. 4	comma 1 - 1,10% monte salari 1999	€ 43.999,33
	art. 4	comma 2 - recupero importo ria	<u>€ 49.390,82</u>
			€ 473.463,75
CCNL 22/01/2004	art. 32	c. 1 (0,62% x M. Salari 2001 € 4.487.725,32) =	€ 27.823,90
	art. 32	c. 2 (0,50% x M. Salari 2001 € 4.487.725,32) =	€ 22.438,62
CCNL 1/04/1999:	art. 14	comma 3 - stabile riduzione del fondo lav. straordinario	€ 47.000,00
CCNL 22/01/2004	Art. 32	c. 7 Alta profess.tà - (0,20% del M.salari 2001 € 4.487.725,32)	€ 8.975,45
Totale risorse stabili ANNO 2004 =			€ 579.701,72
CCNL 5/10/2001	art. 4	comma 2 - recupero importo ria ed assegni ad personam non riassorbibili del personale cessato (completamento 2004) e - dalla data dell'evento - per il 2005	€ 7.316,19
Totale risorse stabili ANNO 2005 =			€ 587.017,91
CCNL 9/05/2006	art. 4	0,5% del monte salari 2003 (€ 4.681.314,33), esclusa la dirigenza, poichè	
	comma 4 - 1° periodo	la spesa del personale è < 41% delle entrate correnti	23.406,57
CCNL 5/10/2001	art. 4	R.I.A. ed assegni ad personam non riass. del personale cessato (compl. 2005)	
	comma 2	e - dalla data dell'evento - per il 2006 (€ 7.112,68 + € 75,12)	7.187,80
Totale risorse stabili ANNO 2006 =			€ 617.612,28
CCNL 5/10/2001	art. 4	R.I.A. ed assegni ad personam non riass. del personale cessato (compl. 2006)	
	comma 2	e -dalla data dell'evento- per il 2007 (€ 7.262,79 + € 118,58)	7.381,37
Totale risorse stabili ANNO 2007 =			€ 624.993,65
CCNL 5/10/2001	art. 4	R.I.A. ed assegni ad personam non riass. del personale cessato (compl. 2007)	
	comma 2	e - dalla data dell'evento - per il 2008 (€ 6.632,89 + € 49,92)	€ 6.682,81
CCNL 11/04/2008	art.8	Incremento risorse stabili: 0,60% M. salari 2005 € 4.972.754,00	€ 29.836,52
	comma 5	(rapporto tra spese del personale ed entrate correnti pari a 31,24%) deliberazione di Giunta n. 202 del 15/11/2008	
Totale risorse stabili ANNO 2008 =			€ 661.512,98
CCNL 5/10/2001	art. 4	R.I.A. ed assegni ad personam non riass. del personale cessato (compl. 2008)	
	comma 2	e - dalla data dell'evento - per il 2009) (RIA 9.079,13+ EX-IIS € 226,11)	€ 9.305,24
Totale risorse stabili ANNO 2009 =			€ 670.818,22
CCNL 5/10/2001	art. 4	R.I.A. ed assegni ad personam non riass. del personale cessato (compl. 2009)	€ 10.272,26
	comma 2	e - dalla data dell'evento - per il 2010)	
Totale risorse stabili ANNO 2010			€ 681.090,48
CCNL 5/10/2001	art. 4	comma 2 R.I.A. ed assegni ad personam non riass. del personale cessato completamento anno 2010	€ 160,71
Totale risorse stabili ANNO 2011			€ 681.251,19
CCNL 5/10/2001	art. 4	comma 2 R.I.A. ed assegni ad personam non riass. del personale cessato anno 2011	€ 14.165,46
Totale risorse stabili ANNO 2012			€ 695.416,65
CCNL 5/10/2001	art. 4	comma 2 R.I.A. ed assegni ad personam non riass. del personale cessato anno 2012	€ 18.328,08
Totale risorse stabili ANNO 2013			€ 713.744,73
CCNL 5/10/2001	art. 4	comma 2 R.I.A. ed assegni ad personam non riass. del personale cessato anno 2013	€ 330,85
Totale risorse stabili ANNO 2014			€ 714.075,58
CCNL 5/10/2001	art. 4	comma 2 R.I.A. ed assegni ad personam non riass. del personale cessato anno 2014	€ 4.972,50
Totale risorse stabili ANNO 2015			€ 719.048,08
CCNL 5/10/2001	art. 4	comma 2 R.I.A. ed assegni ad personam non riass. del personale cessato anno 2015	€ 9.184,03
Totale risorse stabili ANNO 2016			€ 728.232,11
decurtazione cristallizzata in applicazione dell'art. 1 comma 456 l-147/2013 (circolare n. 20/2015 RGS			-€ 49.517,95
Totale risorse stabili ANNO 2016			€ 678.714,16

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

		Pag. 2 di 3
CCNL 22/01/2004	B) RISORSE VARIABILI	Anno 2016
	CCNL 1/04/1999 art. 15 comma 1):	
	lettera d) somme derivanti dall'art. 43 legge 449/97	€ 10.199,46
	- operazioni a premio al netto degli oneri riflessi alla data del 31/10/2015 dato da integrare (1.1475-2.212,97)	€ 9.262,03
	- partecipazione Commissioni di esame per Corsi Abilitanti all'Esercizio Commerciale Settore Alimentare e Smministrazione di alimenti e bevande al netto degli oneri riflessi alla data del 31/10/2015 dato da integrare (559,50-107,90)	€ 451,60
	- progetto Excelsior (382,50-73,77)	€ 308,73
	- attività di prelievo vini dop, doc e docg alla data m31/10/2015 da integrare (219,42-42,32)	€ 177,10
	- partecipazione compensi unioncamere determinazioni n48 del 15/04/2016 importo da determinare	€ 0,00
	lettera k) risorse che specifiche disposizione di Legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (1.119,92-215,98)	€ 903,94
	Art. 15 comma 5 ampliamento dei servizi e implementazione di nuove attività inserire eventuali progetti	€ 837.000,00
	lettera n) progetti finalizzati □ 155.969,98:	€ 155.969,98
	Art. 15 comma 2 - 1,20% monte salari anno 1997	€ 43.127,33
	Art. 17 comma 5 somme non utilizzate e non attribuite nell'anno e che devono essere portate in aumento nell'anno successivo (risorse stabili non attribuite anno 2016)	€ 135.129,14
	decurtazione cristallizzata in applicazione dell'art. 1 comma 456 l-147/2013 (circolare n. 20/2015 RGS	-€ 97.746,96
	Totale risorse variabili ANNO 2016	€ 1.084.582,89

C)	Totale risorse Decentrate Anno 2016 (A + B) =	€ 1.763.297,05
-----------	--	-----------------------

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Pag. 3 di 3

D) applicazione legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 236 - Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016.
l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale

Punto 1. non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015

	Anno 2015	Anno 2016	differenziale
risorse stabili	€ 719.048,08	€ 728.232,11	€ 9.184,03
decurtazione cristallizzata in applicazione dell'art. 1 comma 456 l-147/2013 (circolare n. 20/2015 RGS)	-€ 49.517,95	-€ 49.517,95	€ 0,00
totale parte fissa	€ 669.530,13	€ 678.714,16	€ 9.184,03
risorse variabili soggette al limite			
Art. 15 comma 5 ampliamento dei servizi e implementazione di nuove attività	€ 923.500,00	€ 837.000,00	-€ 86.500,00
lettera n) progetti finalizzati D 155.969,98:	€ 155.969,98	€ 155.969,98	€ 0,00
Art. 15 comma 2 - 1,20% monte salari anno 1997	€ 43.127,33	€ 43.127,33	€ 0,00
decurtazione parte variabile	-€ 97.746,96	-€ 97.746,96	€ 0,00
Totali risorse variabili soggette al limite	€ 1.024.850,35	€ 938.350,35	-€ 86.500,00
risorse variabili non soggette al limite			
CCNL 1/04/1999 art. 15 comma 1): lettera d) somme derivanti dall'art. 43 legge 449/97	€ 22.763,45	€ 10.199,46	-€ 12.563,99
lettera k) risorse che specifiche disposizione di Legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 da determinare	€ 0,00	€ 903,94	€ 903,94
Art. 17 comma 5 somme non utilizzate e non attribuite nell'anno e che devono essere portate in aumento nell'anno successivo (risorse stabili non attribuite anno 2016)	€ 69.740,17	€ 135.129,14	€ 65.388,97
Totali risorse variabili non soggette al limite	€ 92.503,62	€ 146.232,54	€ 53.728,92
totale risorse variabili	€ 1.117.353,97	€ 1.084.582,89	-€ 32.771,08
TOTALE FONDO	€ 1.786.884,10	€ 1.763.297,05	-€ 23.587,05
TOTALE FONDO DEPURATO DALLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	€ 1.694.380,48	€ 1.617.064,51	-€ 77.315,97

Totale risorse Decentrate Anno 2016 < Totale risorse Decentrate Anno 2015

Punto 2 è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

RIDUZIONE ALLEGATO A		€ 51.335,38	
RIDUZIONE RISORSE STABILI	€ 678.714,16 X 3,1746031746%	€ 21.546,48	€ 657.167,68
RIDUZIONE RISORSE VARIABILI	€ 938.350,35 X 3,1746031746%	€ 29.788,90	€ 1.054.793,99

Totale risorse Decentrate Anno 2016 (A + B – D punto2) = € 1.711.961,67